

Ministero dell'Istruzione

Dipartimento per la Programmazione ministeriale
e per la Gestione ministeriale del bilancio, delle risorse umane e dell'informazione

Direzione generale per i Sistemi informativi

La scuola statale: sintesi dei dati

Anno scolastico 2005/2006

(...) Nei confronti internazionali il peso del personale delle scuole italiane, in rapporto alla popolazione scolastica, appare forse eccessivo, facendo ritenere che vi sia un suo impiego non pienamente efficiente e razionale.

Ma il rapporto alunni/docenti, stabilizzato da interventi di razionalizzazione degli ultimi anni e che nel corrente anno scolastico è mediamente pari a 9,2 alunni per ogni docente, deve essere considerato anche per gli aspetti qualitativi non evidenziati dal linguaggio delle cifre. L'estensione di un maggior tempo scuola a circa un milione e centomila alunni, e l'integrazione nelle strutture scolastiche di oltre 160 mila disabili (dato peculiare dell'Italia rispetto ai Paesi dell'Unione) comportano infatti l'impiego di un maggior numero di insegnanti che incide sensibilmente nel rapporto finale alunni/docenti.

(Fonte pagine III-IV)

Tavola C1 - Quadro sinottico della scuola statale – a.s. 2005/06

Riepilogo dati sulla Scuola Anno scolastico 2005/06			Scuola dell'infanzia	Scuola primaria	Scuola secondaria di I grado	Scuola secondaria di II grado	Totale
SCUOLE			13.614	16.199	7.102	5.039	41.954
BAMBINI E ALUNNI			979.301	2.545.491	1.668.184	2.521.581	7.714.557
SEZIONI E CLASSI			41.927	137.366	79.035	116.387	374.715
DOTAZIONI ORGANICHE (cattedre e posti in Organico di diritto) DEL PERSONALE DOCENTE			84.702	250.112	171.542	230.894	737.250
PERSONALE DOCENTE¹	<i>a tempo indeterminato</i>		79.316	238.728	164.962	227.528	710.534
	<i>a tempo determinato</i>	<i>annuale</i>	4.814	9.300	6.083	5.633	25.830
		<i>fino al termine delle attività didattiche</i>	6.063	23.123	27.771	41.362	98.319
	<i>cessazioni (con decorrenza 01/09/2005)</i>		1.686	6.478	7.178	7.234	22.576
	docenti di religione a tempo indeterminato		4.636		4.528		9.164
	docenti di religione a tempo determinato ²		n.d.		n.d.		16.052

Personale Anno scolastico 2005/06 (tavola di sintesi)		Docente			Educativo	A.T.A.	Dirigente	Totale
		Su posti normali	Su posti di sostegno	Totali				
a tempo indeterminato	A	666.485	44.049	710.534	2.242	173.538	8.341	894.655
a tempo determinato annuale	B	22.082	3.748	25.830	229	62.881		88.940
a tempo indeterminato e determinato annuale	C=A+B	688.567	47.797	736.364	2.471	236.419	8.341	983.595
a tempo determinato fino al termine delle attività didattiche	D	62.355	35.964	98.319	148	11.433		109.900
a tempo determinato annuale e fino al termine delle attività didattiche	E=B+D	84.437	39.712	124.149	377	74.314		198.840
docenti di religione a tempo indeterminato	F							9.164
docenti di religione a tempo determinato ²	G							16.052
collocati fuori ruolo	H							6.057
cessazioni (con decorrenza 01/09/2005)	I	22.576			53	7.954	662	31.245

¹Il personale a tempo indeterminato comprende circa 17 mila unità a part-time.

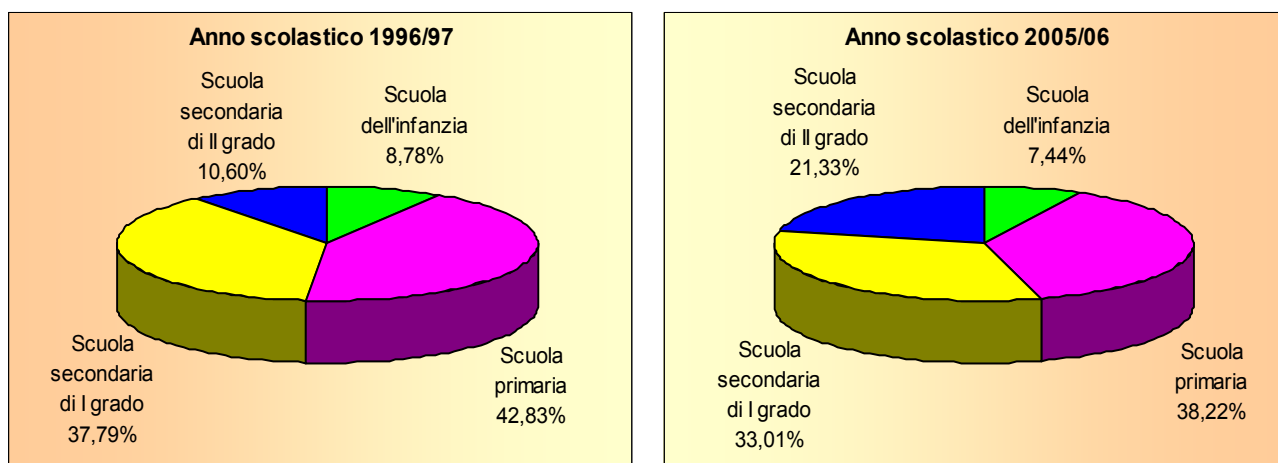
Il personale a tempo determinato con nomina fino al termine delle attività didattiche è in buona parte impegnato su spezzoni di orario, e non su posti/cattedre intere.

²Fonte: Ministero dell'Economia e delle Finanze. Il dato disaggregato per ordine e grado di istruzione non è disponibile.

(Fonte Tabella pagina IX)

(...) Un'ultima riflessione sugli alunni riguarda i **disabili**.

Fig. 1 – Distribuzione degli alunni disabili per ordine e grado di istruzione nell'a.s. 1996/97 e nell'a.s. 2005/06



Nel 2005/06 gli alunni disabili inseriti nelle scuole statali, dall'infanzia alla secondaria di II grado, sono 161.342, cioè il 3% in più dello scorso anno.

Rispetto a dieci anni fa, il numero degli alunni disabili inseriti è aumentato di oltre 53 mila unità, per effetto anche dell'inserimento di studenti disabili negli istituti di istruzione secondaria di II grado (24 mila in più rispetto al 1996/97).

Dieci anni fa vi era un rapporto tra alunni disabili inseriti e popolazione scolastica dell'1,4%. L'aumento costante di disabili inseriti, a fronte di una sostanziale conferma dei livelli di popolazione scolastica complessiva, ha portato tale incidenza attualmente al 2,1%.

Tuttavia quell'incidenza del numero di alunni disabili sul totale della popolazione varia a seconda dei settori scolastici: è del 3,2% nella secondaria di I grado (il settore che ha mantenuto nel tempo l'incidenza più alta); del 2,4% nella scuola primaria; dell'1,2% nella scuola dell'infanzia.

Se i valori di tale incidenza vengono posti in sequenza per ordine di scuola (dall'infanzia alla secondaria di I grado), si può notare come il valore tenda ad aumentare con il procedere del percorso scolastico, evidenziando come con l'emergere delle difficoltà di apprendimento diventino evidenti disabilità di varia natura, limitative dei processi di acquisizione e di relazione, con conseguente ricorso alle certificazioni di disabilità finalizzate anche ad ottenere misure di sostegno per l'inserimento scolastico.

Non viene trattata analiticamente in questa sede la situazione degli alunni con cittadinanza non italiana, presenti in alcune centinaia di migliaia nelle scuole statali, in quanto essi costituiscono oggetto di apposita pubblicazione annuale da parte del Ministero.

(Fonte pagina XVII)

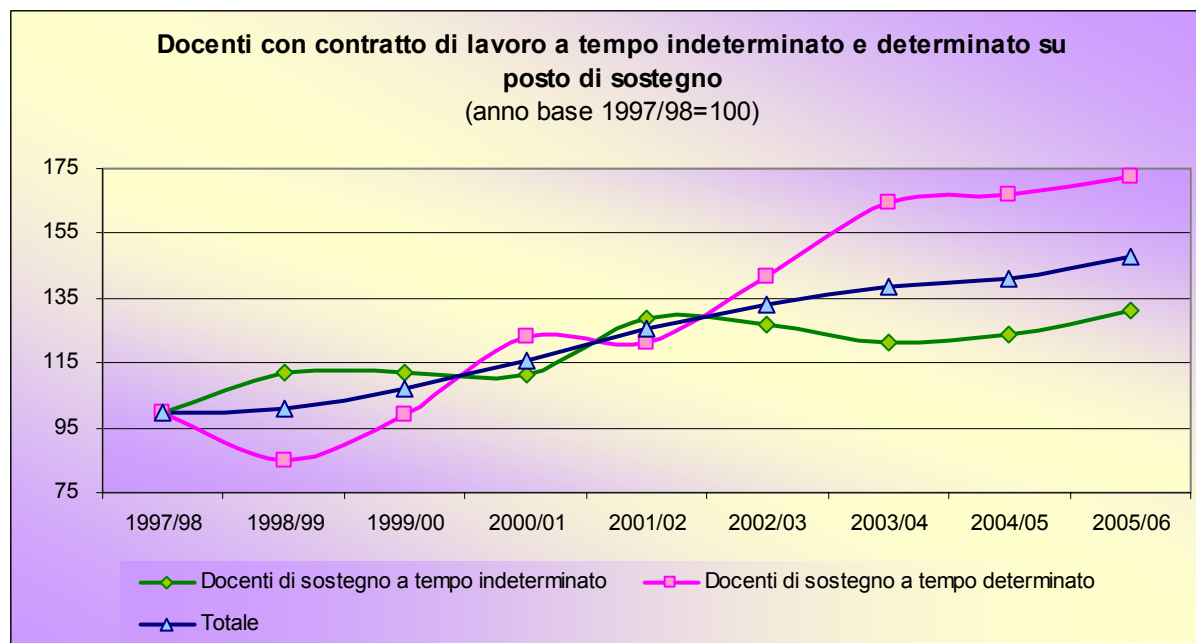
(...) Una riflessione particolare merita il riferimento ai **docenti di sostegno**, preposti all'integrazione di alunni disabili, che nell'anno in corso, come abbiamo visto, hanno raggiunto il numero di 161.342 inseriti nei diversi ordini di scuola statale.

A differenza di quanto avviene per i posti cattedra dei docenti di disciplina o per i normali posti della scuola primaria e della scuola dell'infanzia che, normalmente sono definiti in organico di diritto con caratteristiche di stabilità e continuità, i posti di docente di sostegno, oltre ad avere anch'essi una quota in organico di diritto (rapportata non agli alunni disabili ma alla dimensione complessiva della popolazione scolastica), possono essere costituiti annualmente anche in deroga rispetto a tale organico.

Lo prevede l'art. 40 della legge finanziaria 1998 che dispone anche che su tali posti sia nominato personale docente a tempo determinato fino al termine delle attività didattiche.

Non avrebbe rilevanza tale previsione se non si fosse verificata una sensibile dilatazione di tali posti in deroga a fronte di una sostanziale conferma dei posti in organico di diritto.

Fig. 2 – Serie storica dei docenti a tempo indeterminato e determinato su posto di sostegno



Nell'anno in corso i docenti su posti di sostegno funzionanti nei vari ordini di scuola sono 83.761, dei quali 44.049 a tempo indeterminato, 3.748 con contratto annuale e 35.964 (43%) con contratto fino al termine delle attività nominati su posti in deroga; era in deroga circa il 17% nel 1998/99 e sono andati sistematicamente aumentando con la crescita del numero di alunni disabili inseriti.

Negli ultimi tre anni il tasso di incremento degli alunni inseriti è stato maggiore di quello degli insegnanti nominati, rendendo più incidente il peso della domanda. Ciò ha contribuito ad innalzare lievemente il rapporto medio di alunni disabili per docente che nell'anno in corso è pari a 1,99 e che era arrivato al valore di 1,86 nel 2001/02 (era di 2,06 nel 1999/00).

(Fonte pagine XXII - XXIII)

Il personale

(...) "I dati presenti nella sezione, per quanto riguarda il personale in servizio, comprendono i dati del personale con contratto a tempo indeterminato e a tempo determinato, presenti nel Sistema Informativo, ad esclusione degli insegnanti incaricati di religione a tempo determinato (16.052) e del personale collocato fuori ruolo, e quindi utilizzato in altri compiti, all'estero o in attività di tirocinio (6.057).

I dati relativi al personale sono desunti dal Sistema Informativo alla data del 28 febbraio 2006 ed hanno come decorrenza giuridica la data del 31 dicembre 2005.

Nel personale con contratto a tempo determinato sono compresi i dati relativi ai docenti e al personale educativo con contratto annuale e con contratto fino al termine delle attività didattiche; questi ultimi comprendono anche i "supplenti fino alla nomina dell'avente diritto".

Come nella pubblicazione dell'anno precedente, i dati relativi ai docenti, sia con contratto a tempo indeterminato che determinato, sono prospettati con l'indicazione della consistenza numerica degli insegnanti su posti di sostegno".

(Fonte pagina 176)